



Decreto Dirigenziale n. 382 del 29/12/2010

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 1 Autolinee e Vie di comunicazione

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA ESPROPRIATIVA - SOCIETA' CIRCUMVESUVIANA S.R.L. -
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' LINEA NAPOLI - TORRE ANNUNZIATA -
POGGIO MARINO. "RADDOPPIO DELLA TRATTA TORRE ANNUNZIATA - POMPEI E
INTERRAMENTO LINEA FERROVIARIA NEL TERRITORIO DI POMPEI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Convenzione di concessione, Rep n.24690 Racc. n. 2420, del 2 ottobre 1990, sono stati affidati in Concessione al *Consorzio Ferroviario Vesuviano* gli interventi, comprese le progettazioni, per l'ammodernamento ed il potenziamento della Ferrovia Circumvesuviana;

che, in data 17.12.2002, è stato sottoscritto, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania, l'Accordo di Programma (registrato alla Corte dei conti in data 18.03.2003 al reg. 1 fg. 172)), ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 281/97, per dare attuazione all'art. 15 del D.lgs 422/97, in materia di trasferimento dei fondi nel settore dei trasporti;

che, con l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 17.12.2002 di cui al punto che precede, sottoscritto tra Ministero dei Trasporti e la Regione Campania in data 23.10.2006, sono state trasferite alla Regione Campania tutte le competenze e le funzioni amministrative, esercitate dal Ministero dei Trasporti nei confronti della Ferrovia Circumvesuviana s.r.l. e del Consorzio Ferroviario Vesuviano, per la prosecuzione del programma di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture ferroviarie previste dalla Legge n.910/86 per la Ferrovia Circumvesuviana;

che, con Atto Aggiuntivo, alla Convenzione originaria del 02.10.1990, stipulato fra Consorzio Ferroviario Vesuviano e Circumvesuviana in data 25.10.2006, sono stati previsti i criteri e le modalità per l'esecuzione dei lavori oggetto della concessione, tra cui rientra quello relativo alle opere civili e tecnologiche dell'intervento infrastrutturale in argomento;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 529 del 28.03.2008, è stato approvato il "*Disciplinare di Concessione*" per la realizzazione del programma di investimenti relativi all'ammodernamento, potenziamento, raddoppio e manutenzione straordinaria nel settore delle infrastrutture ferroviarie della Regione Campania", divenuto operativo in data 15.04.2008;

che, con nota n. 3609 del 28.05.2008, la Circumvesuviana srl ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto definitivo dell'intervento in parola, redatto dal concessionario Consorzio Ferroviario Vesuviano;

che, il verbale di validazione del progetto di cui trattasi è stato sottoscritto dal RUP e dai progettisti in data 25.06.2008;

che, con nota prot. n. 5563/CV/219/PROG del 12.11.2008, l'USTIF della Campania ha trasmesso il progetto, per parere di competenza, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento Trasporti Terrestri D.G.T.P.L. – Div 5;

che, con voto n. 1556 del 19 febbraio 2009, la Commissione Interministeriale 1221/52 ha rilasciato il Nulla Osta Tecnico ai fini della sicurezza ex art. 3 DPR 753/80 con prescrizioni/osservazioni;

che, con provvedimento del 04.03.2009, la Circumvesuviana, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 del sù citato Disciplinare di Concessione, ha approvato il progetto definitivo dell'intervento in parola, ricadente nel territorio del comune di Pompei ed in quello del comune di Scafati;

che, con Deliberazione di G.R. n. 1581 del 15.10.2009, la Regione Campania ha disposto la copertura finanziaria per le opere inerenti il "*Raddoppio della tratta Torre Annunziata – Pompei e interrimento linea ferroviaria nel territorio di Pompei*" nei limiti di €. 127.994.566,05 attraverso la disponibilità di €. 58.658.130,48 provenienti dalla L. n.443/2001 c.d. "Legge Obiettivo" ed €. 69.336.435,57 da "Altre risorse regionali";

che, con nota, prot. 01756, del 19.04.2010 – acquisita al protocollo regionale 0344929 del 20.04.2010 - la Società Circumvesuviana srl ha comunicato:

- di avere espletato tutte le procedure relative alla pubblicazione e notifica degli atti dei procedimenti espropriativi, garantendo – ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. - le forme partecipative e di pubblicità previste dalla normativa vigente;
- l'avvenuta affissione, per la durata di trenta giorni - dal 11.02.2010 al 13.03.2010 -, all'Albo Pretorio del comune di Pompei dell'avviso di avvio del procedimento;

- l'avvenuta pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento sul quotidiano "Roma" del giorno 23.02.2010 e sul quotidiano "Il Mattino" del giorno 24.02.2010;
- il compiuto deposito della documentazione progettuale – ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 - presso la segreteria del Comune di Pompei dal giorno 11.02.2010 al giorno 13.03.2010 comprendente i seguenti elaborati:
 - o elenco delle ditte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura
 - o piano parcellare grafico con l'individuazione degli immobili interessati dalla procedura
 - o avviso per la comunicazione alle ditte proprietarie dell'avvio del procedimento
 - o stralcio del Piano Regolatore
 - o relazione generale del progetto
- che nel periodo di affissione/deposito, come si evince dalla certificazione rilasciata dal Segretario Comunale in data 15.03.2010, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

che, con la medesima nota, il dott. Ing. Arturo Borrelli, Direttore Operativo della Circumvesuviana, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha attestato che tutte le attività propedeutiche alla richiesta di dichiarazione di pubblica utilità sono state effettuate nell'assoluto rispetto delle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie di settore;

che, con la medesima nota, la Società Circumvesuviana s.r.l. ha richiesto - ai sensi dell'articolo 8 del disciplinare di concessione di cui alla Delibera G.R. n. 529 del 28.03.2008 - a questa Area Generale di Coordinamento, l'emissione del provvedimento che dichiari la pubblica utilità delle opere in argomento;

che, con nota prot. 03692 del 10.08.2010 – acquisita al protocollo regionale 0695095 del 24.08.2010 - la Società Circumvesuviana s.r.l. ha altresì comunicato:

- che in data 08.02.2010 il Concessionario ha formulato, anche all'Ufficio Affari Generali del comune di Scafati, la richiesta di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili riportati nei piani particellari di espropriazione allegati al progetto delle opere da realizzare;
- che sono state espletate positivamente tutte le procedure relative alla pubblicazione e notifica degli atti espropriativi, garantendo – ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. - le forme partecipative e di pubblicità previste dalla normativa vigente;
- che con Delibera del Consiglio comunale di Pompei n.25 del 01.03.2010, lo stesso ha reiterato il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dai lavori in oggetto;

che, con nota, prot. 0912006 del 15.11.2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità ha chiesto alla Società Circumvesuviana s.r.l. di essere informato circa lo stato del procedimento di reiterazione del vincolo preordinato all'espropriazione del comune di Scafati e circa l'esito delle connesse procedure partecipative previste dalla normativa vigente, sia in relazione all'apposizione del vincolo stesso, sia alla comunicazione previste dall'art.16 del DPR n.327/2001;

che, con nota prot. 0008672 del 02.12.2010 – acquisita al protocollo regionale 1010498 del 17.12.2010 - la Società Circumvesuviana s.r.l. ha comunicato che:

- per quanto concerne la procedura di reiterazione e/o di rinnovo del vincolo preordinato all'esproprio sullo strumento urbanistico del Comune di Scafati, il concessionario dei lavori (Consorzio Ferroviario Vesuviano) ha espletato, anche ai sensi dell'art.16 del DPR n.327/2001 e s.m.i, la procedura per la partecipazione degli interessati al procedimento amministrativo, mediante comunicazione, a tutti i componenti delle ditte proprietarie degli immobili interessati da procedimento risultanti dai registri catastali, dell'avviso di avvio del procedimento e del deposito degli atti, a mezzo notifica del Messo comunale, oppure a mezzo raccomandata r.r., nel caso di soggetti residenti fuori dal Comune interessato;
- non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati alla suddetta procedura;
- l'avviso, relativo alla comunicazione propedeutica all'adozione della variante urbanistica allo strumento vigente tesa all'apposizione del vincolo preordinato, è stato pubblicato in data 04.09.2010 sui quotidiani "Roma" e "Il Mattino", nonché sul BURC n.67 del 11.10.2010;
- di tali pubblicazioni, in data 12.10.2010, ne è stata data evidenza dal Concessionario al Comune di Scafati per i successivi adempimenti di competenza;

- l'intero fascicolo è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Scafati fino al 13.11.2010 senza che vi siano osservazioni/opposizioni;
- il Consiglio Comunale di Scafati ha approvato, con deliberazione n.64 del 29.11.2010, la variante allo strumento urbanistico vigente, comportante imposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree oggetto dell'intervento;

che, con nota, prot. 1020221 del 22.12.2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità ha invitato la Società Circumvesuviana s.r.l.:

- a trasmettere un prospetto riepilogativo del piano particellare di esproprio (firmato e timbrato dal RUP) che individui puntualmente le ditte e le particelle interessate dal procedimento ablativo sulle quali si è chiesto di dichiarare la pubblica utilità;
- di notificare questa A.G.C. su quali siano state le valutazioni di riscontro alle osservazioni presentate – con nota prot. 09/6570 del 19.03.2009 – dal Delegato Pontificio S.E. Mons. Carlo Liberati;

che, con nota prot. 0009393 del 22.12.2010 – acquisita al protocollo regionale 1022155 del 22.12.2010 - la Società Circumvesuviana srl ha trasmesso il prospetto riepilogativo del piano particellare di esproprio (recante tra l'altro i dati riguardanti la ditta catastale, la ditta proprietaria, l'identificazione catastale e la superficie espropriata), richiesto con la nota di cui la punto che precede, e chiarito, in relazione alla citata nota prot. n.09/6570, che *“non hanno avuto seguito le fasi propedeutiche relative all'approvazione del progetto per i lavori di riqualificazione esterna che interessavano anche gli immobili della Delegazione Pontificia”*, mentre prosegue l'iter procedurale per le aree interessate dai lavori di interrimento della linea, del piano della stazione di Pompei e delle opere complementari e che *“i lavori consistono esclusivamente nel raddoppio con interrimento della linea Torre Annunziata-Poggiomarino con l'abbassamento del piano di stazione del fabbricato viaggiatori di Pompei Santuario”*;

che, con nota prot. 0009410 del 23.12.2010 – acquisita al protocollo regionale 1025180 del 23.12.2010 - la Società Circumvesuviana s.r.l., ad integrazione della nota di cui la punto che precede, ha ulteriormente chiarito che le *“osservazioni riportate nella citata nota prot. n.09/6570 del 19.03.2009 riguardano gli immobili interessati dai lavori di riqualificazione esterna della stazione di Pompei Santuario”* e che *“per quanto concerne il contenuto della su richiamata nota, e più precisamente la parte in cui si afferma che l'art.16, comma1, della L. n.810/1929 attribuisce il carattere di inespropriabilità degli immobili appartenenti alla Santa Sede, così come richiamato dall'art.4 del d.P.R. n.327/2001, si fa presente che il predetto art. 16 della L. n.810/29 riguarda esclusivamente gli immobili elencati nei precedenti art. 13, 14, 15, tra i quali non figurano quelli ricadenti nel comune di Pompei ed interessati dalla procedura in oggetto. Nel caso specifico le superfici da occupare costituiscono per la maggior parte aree a verde, ed in minima parte superfici adibite a piazzali prospicienti edifici di proprietà del Santuario, la cui occupazione, in ogni caso, non impedisce il normale svolgimento della attuali attività”*.

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 10 del disciplinare di concessione di cui alla delibera di G.R. n.529 del 28.03.2008, *“il Gestore è delegato, ed in quanto tale si obbliga, a garantire l'effettuazione delle seguenti attività: (...) approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva, (...) effettuazione delle procedure ablativo di beni di proprietà aliena successive alla dichiarazione di pubblica utilità rilasciata dalla Regione”*;

che, ai sensi dell'articolo 8 del disciplinare di concessione di cui alla delibera di G.R. n.529 del 28.03.2008, *“la Regione si impegna a promuovere le condizioni di realizzabilità degli interventi attraverso il rilascio della dichiarazione di pubblica utilità”*;

che, con voto n.31 del 14.12.2009, la Struttura Tecnica (ex art. 6 L.R. 28.13.2002, n. 3) nelle funzioni di Alta Vigilanza (ex art. 18 del Disciplinare di Concessione del 15.04.2008), vista la relazione istruttoria presentata dai competenti uffici relativa a “Circumvesuviana s.r.l.” ha approvato, con rilievi, prescrizioni e raccomandazioni, il Piano degli Investimenti, fra cui figura anche l'intervento “Raddoppio della tratta Torre Annunziata – Pompei e interrimento linea ferroviaria nel territorio di Pompei”, rilevando che il quadro finanziario ammissibile è quello di cui alla DGRC n.1581/09;

RITENUTO

di dover approvare, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo denominato: *“Raddoppio della tratta Torre Annunziata – Pompei e interramento linea ferroviaria nel territorio di Pompei”* le cui particelle e ditte interessate sono individuate nei prospetti riepilogativi del piano particellare di esproprio allegati al provvedimento;

VISTI

- il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001;
- il Disciplinare di Concessione di cui delibera di G.R. n.529 del 28.03.2008;
- il parere dell'avvocatura regionale di cui alla nota prot. 0858223 del 26.10.2010;
- il voto - n.31 del 14.12.2009 - della Struttura Tecnica (ex art. 6 L.R., 28.03.2002, n.3);
- tutti gli atti richiamati in narrativa;

alla stregua dell'avvenuta istruttoria compiuta dal Settore 01 servizio 02 e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa rese dai Dirigenti medesimi, che a tal fine sottoscrivono il presente provvedimento

DECRETA

di prendere atto di tutto quanto innanzi esposto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo denominato: *“Raddoppio della tratta Torre Annunziata – Pompei e interramento linea ferroviaria nel territorio di Pompei”* le cui particelle e ditte interessate sono individuate nei prospetti riepilogativi del piano particellare di esproprio allegati al provvedimento;

di trasmettere il presente provvedimento alla Società Circumvesuviana s.r.l., per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti di competenza, all'Assessore ai trasporti, all' A.G.C. 14, settore 01, servizio 03 ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avv. Gaetano Botta